



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 54 del 26.10.2022

COPIA

Oggetto: Mozione per garantire un servizio di Assistenza Educativa Specialistica adeguato ai Piani Esecutivi Individualizzati (PEI) di ciascun alunno delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di ottobre, nella sede comunale, alle ore 18:55, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
ARGIOLAS ANTONIO	A	PILI ALBERTO	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PISU FABIO	P
COLLU VALENTINA	P	PITZIANI SILVIA	A
CRISPONI ANNETTA	A	PORCU FEDERICO	P
LEDDA IGNAZIA	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	A
MELONI MAURIZIO	P	SERRAU MARIO ALBERTO	P
MELONI VALENTINA	P	LOI ANTONIO	A
MURA MICHELA	A	ARGIOLAS GIULIA	P
PETRONIO LAURA	P		

Totale Presenti: 15

Totali Assenti: 6

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, TACCORI MATTEO, EMANUELE MELONI, RECCHIA ROBERTA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota protocollo n. 36634 del 18/10/2022, la Consigliera comunale Annetta Crisponi e i Consiglieri comunali Francesco Serra, Giuseppe Picciau, e con nota protocollo n. 37208 del 20/10/2022 le Consiglieri comunali Michela Mura, Valentina Meloni, Valentina Collu e il consigliere Fabio Pisu hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto “Mozione per garantire un servizio di Assistenza Educativa Specialistica adeguato ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) di ciascun alunno delle scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado”:

Premesso che

- *l’assistenza educativa rientra nel servizio d’istruzione nelle scuole superiori per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio (funzione trasferita alle Province o Città Metropolitane dall’art.73, L.R. n.9/2006). L’attività è finalizzata all’inclusione scolastica degli alunni con disabilità e consiste nel fornire l’assistenza educativa (assistenza all’autonomia e alla comunicazione) agli alunni con disabilità che frequentano le scuole superiori in esercizio della funzione di supporto organizzativo agli studenti disabili, sulla base del regolamento approvato dal Consiglio Metropolitan, e fornire ausili per l’inclusione in collaborazione con le stesse scuole;*
- *il servizio di assistenza educativa è esternalizzato, per l’attività svolta dagli educatori con gli studenti disabili nelle scuole, ad una ditta esterna che coordina gli educatori suoi dipendenti;*
- *l’ufficio di supporto psicopedagogico della Città Metropolitana effettua la raccolta e valutazione della documentazione per l’avvio del servizio, organizza riunioni periodiche con il coordinatore del servizio, incontri con le famiglie degli alunni, partecipa ai GLH di Istituto, effettua il monitoraggio dell’attività del contraente e del servizio educativo attraverso schede di valutazione da somministrare alle scuole e alle famiglie.*

Rilevato che

- *il giorno 04/10/2022 la Città Metropolitana di Cagliari inviava una comunicazione, firmata dal consigliere delegato e dal dirigente del settore Pubblica istruzione e servizi alla persona – S.U.A. e indirizzata ai genitori degli studenti che usufruiscono del servizio di Assistenza Educativa Scolastica delle scuole secondarie di II grado, avente ad oggetto “Servizio di assistenza educativa specialistica alunni disabili della Città Metropolitana”;*
- *come riportato nella comunicazione, l’ufficio Orientamento e supporto psicologico ha dovuto disporre l’avvio del servizio di assistenza educativa specialistica dal 1 di ottobre e la riduzione del monte orario assegnato ai singoli studenti.*

Sottolineato che

- *il servizio di assistenza educativa specialistica ha visto un continuo incremento della platea dei fruitori nel corso degli ultimi anni, fatto che ha comportato l’incremento dell’fabbisogno finanziario;*
- di conseguenza il contratto in corso ha subito ben 3 variazioni “in aumento” per far fronte alle sopravvenute necessità;*
- *in esito della sentenza TAR Sardegna del 29 agosto 2022, il Servizio Educativo deve far fronte anche all’obbligo di fornire un operatore sociosanitario per i casi più gravi e complessi.*

Considerato che

- *il servizio di Assistenza Educativa Scolastica, universale e gratuito, è finanziato con risorse della Città Metropolitana e della Regione Sardegna, sostanzialmente al 50% a carico di ciascun ente;*
- *la riduzione del monte ore di assistenza educativa assegnato a ciascuno studente, stante quanto comunicato dall’Ente ai genitori, è stata nell’ordine del 30% rispetto alle indicazioni dei PEI;*
- *il PEI, Piano Educativo Individualizzato, è il progetto di vita scolastica di ogni alunno con disabilità.*

Rimarcato che

1. è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art. 3 della Costituzione);
2. la scuola è aperta a tutti (art. 34 della Costituzione);
3. come stabilito dalla Legge n. 104/1992, la Repubblica "garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società".

Richiamato che

- ✓ l'assistenza educativa specialistica costituisce parte integrante e sostanziale del diritto all'istruzione, diritto fondamentale soggettivo di ogni alunno con disabilità o in situazioni di svantaggio che va comunque assicurato e non può essere sottoposto a contenimento della spesa;
- ✓ la riduzione delle ore assegnate incide negativamente sul percorso scolastico e sulla personalità dell'alunno, privato del supporto necessario a garantire la piena promozione dei bisogni di cura, istruzione e partecipazione a fasi di vita normale, comportando inoltre conseguenti disagi alla famiglia;
- ✓ la riduzione del monte ore assegnato a ciascuno studente potrebbe avere la conseguenza di ridurre al contempo le ore lavorate da ciascun operatore del servizio esternalizzato di assistenza educativa, con conseguente diminuzione del salario percepito.

Ricordato che

1. la legge n. 104/1992, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che all'art. 13 norma modalità e obblighi in merito alla "Integrazione scolastica", costituisce riforma economico-sociale;
2. nonostante, come riportato nella lettera dell'Ente ai genitori, "la drammatica situazione in cui versano gli enti locali, a causa fondamentalmente dei problemi indotti dagli straordinari aumenti dei costi dell'energia, non ci consente ulteriori adeguamenti", per consolidata giurisprudenza le esigenze di bilancio non possono considerarsi prevalenti rispetto al diritto all'istruzione, all'educazione e all'integrazione scolastica degli studenti con disabilità.

Considerato inoltre che

l'art. 73 della L.R. n. 9/2006, che delega al comma 1 alle Province (e Città Metropolitane) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio in relazione agli istituti del secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di II grado), al comma 5 delega il medesimo servizio ai comuni in relazione agli istituti del primo ciclo dell'istruzione (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado);

Tutto ciò premesso

Si sollecita la Sindaca a adoperarsi con forza in sede di conferenza dei sindaci della città Metropolitana

1. Perchè venga ripristinato in tempi celeri il pieno godimento del diritto all'istruzione, attraverso l'Assistenza Educativa Specialistica, a tutti gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, garantendo per l'intero anno scolastico il monte ore previsto dal Piano Educativo Individualizzato di ciascuno studente;
2. a verificare e garantire il mantenimento delle ore di lavoro del personale del servizio esternalizzato di Assistenza Educativa Specialistica, affinché non venga ridotto anche il salario di lavoratrici e lavoratori.

Si sollecita il Presidente della Regione

a stanziare maggiori risorse da trasferire ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane per i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, affinché si possa tutelare e promuovere con maggiori e migliori servizi il pieno godimento del diritto costituzionalmente garantito all'istruzione;
a istituire un fondo di sostegno agli Enti Locali per affrontare la drammatica situazione in cui versano a causa dei problemi indotti dagli straordinari aumenti dei costi dell'energia.

Illustra il consigliere Fabio Pisu, spiega le motivazioni della mozione.

Interviene la consigliera Ignazia Ledda, chiede delucidazioni all'assessora Ilaria Annis in merito all'assistenza educativa specialistica della scuola primaria e secondaria di primo grado erogata dal Comune di Sestu;

Risponde l'assessora Ilaria Annis ;

Interviene la consigliera Valentina Meloni, ritiene che la proposta sia condivisibile da tutto il consiglio;

Interviene la consigliera Ignazia Ledda, propone degli emendamenti alla proposta;

Interviene la consigliera Valentina Meloni, non condivide alcuni emendamenti;

Interviene la Sindaca a sostegno degli emendamenti presentati dalla consigliera Ledda;

Intervengono inoltre le consigliere Laura Petronio e Giulia Argiolas;

Interviene il consigliere proponente, Fabio Pisu, si rammarica del fatto che ogni volta che i consiglieri di opposizione presentano una mozione i consiglieri di maggioranza vogliono sempre apportare delle modifiche;

Interviene il consigliere Serrau Mario Alberto, ritiene che giustamente le mozioni debbano essere discusse in consiglio e qualora se ne ravvisi la necessità possano essere emendate;

Dopo ampia discussione si propone di sospendere la seduta per discutere gli emendamenti nella conferenza dei capi gruppo:

Alle ore 21,30 si sospendono i lavori;

Alle ore 21,50 riprendono i lavori;

Il segretario generale procede a leggere il testo della proposta emendata come concordato dai gruppi consiliari;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto, come emendata nella seduta odierna, ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **15** (assenti: Argiolas Antonio, Crisponi Annetta, Loi Antonio, Mura Michela, Pitzianti Silvia e Serra Francesco), voti favorevoli: unanimità

DELIBERA

Di approvare la mozione: *“Mozione per garantire un servizio di Assistenza Educativa Specialistica adeguato ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) di ciascun alunno delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado”* nelle premesse e nel dispositivo di seguito riportato:

Premesso che

- *l'assistenza educativa rientra nel servizio d'istruzione nelle scuole superiori per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio (funzione trasferita alle Province o Città Metropolitane dall'art.73, L.R. n.9/2006). L'attività è finalizzata all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e consiste nel fornire l'assistenza educativa (assistenza all'autonomia e alla comunicazione) agli alunni con disabilità che frequentano le scuole superiori in esercizio della funzione di supporto organizzativo agli studenti disabili, sulla base del regolamento approvato dal Consiglio Metropolitan, e fornire ausili per l'inclusione in collaborazione con le stesse scuole;*
- *il servizio di assistenza educativa è esternalizzato, per l'attività svolta dagli educatori con gli studenti disabili nelle scuole, ad una ditta esterna che coordina gli educatori suoi dipendenti;*

➤ *l'ufficio di supporto psicopedagogico della Città Metropolitana effettua la raccolta e valutazione della documentazione per l'avvio del servizio, organizza riunioni periodiche con il coordinatore del servizio, incontri con le famiglie degli alunni, partecipa ai GLH di Istituto, effettua il monitoraggio dell'attività del contraente e del servizio educativo attraverso schede di valutazione da somministrare alle scuole e alle famiglie.*

Rilevato che

➤ *il giorno 04/10/2022 la Città Metropolitana di Cagliari inviava una comunicazione, firmata dal consigliere delegato e dal dirigente del settore Pubblica istruzione e servizi alla persona – S.U.A. e indirizzata ai genitori degli studenti che usufruiscono del servizio di Assistenza Educativa Scolastica delle scuole secondarie di II grado, avente ad oggetto "Servizio di assistenza educativa specialistica alunni disabili della Città Metropolitana";*

➤ *come riportato nella comunicazione, l'ufficio Orientamento e supporto psicologico ha dovuto disporre l'avvio del servizio di assistenza educativa specialistica dal 1 di ottobre e la riduzione del monte orario assegnato ai singoli studenti.*

Sottolineato che

• *il servizio di assistenza educativa specialistica ha visto un continuo incremento della platea dei fruitori nel corso degli ultimi anni, fatto che ha comportato l'incremento dell fabbisogno finanziario;*

di conseguenza il contratto in corso ha subito ben 3 variazioni "in aumento" per far fronte alle sopravvenute necessità;

• *in esito della sentenza TAR Sardegna del 29 agosto 2022, il Servizio Educativo deve far fronte anche all'obbligo di fornire un operatore sociosanitario per i casi più gravi e complessi.*

Considerato che

➤ *il servizio di Assistenza Educativa Scolastica, universale e gratuito, è finanziato con risorse della Città Metropolitana e della Regione Sardegna, sostanzialmente al 50% a carico di ciascun ente;*

➤ *la riduzione del monte ore di assistenza educativa assegnato a ciascuno studente, stante quanto comunicato dall'Ente ai genitori, è stata nell'ordine del 30% rispetto alle indicazioni dei PEI;*

➤ *il PEI, Piano Educativo Individualizzato, è il progetto di vita scolastica di ogni alunno con disabilità.*

Rimarcato che

1. *è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art. 3 della Costituzione);*

2. *la scuola è aperta a tutti (art. 34 della Costituzione);*

3. *come stabilito dalla Legge n. 104/1992, la Repubblica "garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società".*

Richiamato che

✓ *l'assistenza educativa specialistica costituisce parte integrante e sostanziale del diritto all'istruzione, diritto fondamentale soggettivo di ogni alunno con disabilità o in situazioni di svantaggio che va comunque assicurato e non può essere sottoposto a contenimento della spesa;*

✓ *la riduzione delle ore assegnate incide negativamente sul percorso scolastico e sulla personalità dell'alunno, privato del supporto necessario a garantire la piena promozione dei bisogni di cura, istruzione e partecipazione a fasi di vita normale, comportando inoltre conseguenti disagi alla famiglia;*

✓ *la riduzione del monte ore assegnato a ciascuno studente potrebbe avere la conseguenza di ridurre al contempo le ore lavorate da ciascun operatore del servizio esternalizzato di assistenza educativa, con conseguente diminuzione del salario percepito.*

Ricordato che

1. la legge n. 104/1992, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che all'art. 13 norma modalità e obblighi in merito alla "Integrazione scolastica", costituisce riforma economico-sociale;
2. nonostante, come riportato nella lettera dell'Ente ai genitori, "la drammatica situazione in cui versano gli enti locali, a causa fundamentalmente dei problemi indotti dagli straordinari aumenti dei costi dell'energia, non ci consente ulteriori adeguamenti", per consolidata giurisprudenza le esigenze di bilancio non possono considerarsi prevalenti rispetto al diritto all'istruzione, all'educazione e all'integrazione scolastica degli studenti con disabilità.

Considerato inoltre che

l'art. 73 della L.R. n. 9/2006, che delega al comma 1 alle Province (e Città Metropolitane) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio in relazione agli istituti del secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di II grado), al comma 5 delega il medesimo servizio ai comuni in relazione agli istituti del primo ciclo dell'istruzione (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado);

il Comune di Sestu, nonostante la riduzione delle risorse regionali e nonostante altre problematiche dovute al rincaro dell'energia elettrica ha ritenuto di non ridurre le ore di assistenza educativa specialistica prevista dai PEI a favore degli alunni delle primarie

Tutto ciò premesso

Si sollecita la Sindaca a adoperarsi con forza in sede di conferenza dei sindaci della città Metropolitana

1. Perché venga ripristinato in tempi celeri il pieno godimento del diritto all'istruzione, attraverso l'Assistenza Educativa Specialistica, a tutti gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, garantendo per l'intero anno scolastico il monte ore previsto dal Piano Educativo Individualizzato di ciascuno studente;

Si impegna la sindaca a intraprendere le azioni necessarie affinché la Città Metropolitana

1. garantisca, così come ha fatto il Comune di Sestu, il godimento dei diritti costituzionalmente previsti a favore degli studenti con disabilità ripristinando, in tempi celeri, il servizio di assistenza educativa specialistica, secondo il monte ore previsto dal piano educativo individualizzato per ciascun studente;

2. a verificare e garantire il mantenimento delle ore di lavoro del personale del servizio esternalizzato di Assistenza Educativa Specialistica, affinché non venga ridotto anche il salario di lavoratrici e lavoratori.

Si sollecita il Presidente della Regione

a stanziare maggiori risorse da trasferire ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane per i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, affinché si possa tutelare e promuovere con maggiori e migliori servizi il pieno godimento del diritto costituzionalmente garantito all'istruzione;

a istituire un fondo di sostegno agli Enti Locali per affrontare la drammatica situazione in cui versano a causa dei problemi indotti dagli straordinari aumenti dei costi dell'energia al fine di non costringere i sindaci dei comuni destinatari di minori risorse a dover effettuare tagli sull'istruzione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO ANTONIO MANCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/11/2022 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **08/11/2022** al **23/11/2022** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08/11/2022, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 23/11/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 08.11.2022